

DETERMINAZIONE DELLA DIRIGENZA

Area	Comunicazione, Sviluppo organizzativo e Personale	
Settore	Personale e Relazioni Sindacali	
Oggetto	Personale non dirigente. Quantificazione delle risorse stabili, delle risorse variabili non discrezionali per l'anno 2011 e dei risparmi di risorse decentrate riferite all'anno 2010.	Determinazione n° 96/B-CP

IL DIRIGENTE

Nell'ambito degli autonomi poteri di gestione attribuiti dagli artt. 1, 4 e 5 del D.Lgs. 165/2001 e coerentemente con gli indirizzi dell'organo politico

nell'ambito delle specifiche responsabilità ricevute con l'affidamento dell'incarico di direzione dell'Area "Comunicazione, Sviluppo organizzativo e Personale" – Disposizione del Segretario Generale n. 15/09 – e degli indirizzi definiti dall'organo politico sui temi relativi alla comunicazione, alla gestione e allo sviluppo dell'organizzazione e delle persone che vi lavorano

nell'ambito di un adeguato modello di gestione manageriale delle attività, processi e risorse affidate

udita la relazione dell'ufficio competente all'istruttoria di seguito riportata:

"Annualmente l'Amministrazione è chiamata a determinare, in piena autonomia, nel rispetto delle regole e dei limiti previsti dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti nonché dei vincoli di bilancio, le risorse decentrate per il personale non dirigente, quale importante strumento di attuazione delle politiche di sviluppo e di incentivazione del personale.

Occorre precisare che in questa sede è possibile determinare soltanto una parte delle risorse decentrate – in particolare, quelle di natura non discrezionale risultanti dall'applicazione puntuale delle disposizioni contrattuali – in quanto in ogni caso è necessario un apprezzamento dell'organo di direzione politica, la Giunta, in ordine ad eventuali risorse aggiuntive necessarie per sostenere politiche di incentivazione del personale.

La disciplina di riferimento, che si intende qui interamente richiamata, per la determinazione delle risorse decentrate riservate al personale non dirigente è quella già illustrata in dettaglio con determinazione n. 75/B-CP del 30.10.2009 e contenuta nei CCNL attualmente vigenti, integrata e coordinata con i vincoli stabiliti dall'art. 9 comma 2-bis del DL 78/2010 convertito in L. 122/2010.

Sinteticamente, l'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004 per il personale del comparto Regioni e Autonomie Locali stabilisce la composizione delle risorse finanziarie a livello decentrato da utilizzare per le politiche di sviluppo e di incentivazione della produttività, distinguendole in:

- **risorse stabili**, caratterizzate per la loro natura da *certezza, stabilità e continuità* e pertanto destinate al finanziamento degli oneri relativi alle

progressioni economiche orizzontali, alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizioni organizzative e alte professionalità, alla quota di finanziamento dell'indennità di comparto

- **risorse variabili**, caratterizzate da incertezza, eventualità e variabilità nel tempo, e pertanto utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata, solo per interventi di incentivazione che abbiano le peculiarità tipiche del salario accessorio, con prioritaria attenzione alla produttività.

Il calcolo delle risorse stabili avviene tenendo conto delle fonti di finanziamento elencate in dettaglio dal citato CCNL nonché da quelle introdotte dai successivi rinnovi contrattuali aventi le caratteristiche sopra illustrate di certezza e di stabilità.

La sommatoria degli importi relativi a tutte le disposizioni contrattuali applicabili consente di individuare l'importo complessivo storico per finalità stabili che rappresenta un valore unitario che rimane confermato anche per gli anni successivi.

Tale aggregato, tuttavia, è suscettibile di anno in anno di variazioni per effetto delle risorse finanziarie liberate dal personale cessato dal servizio (retribuzione individuale di anzianità, assegni ad personam, posizione economica orizzontale – comprensiva della quota finanziata a carico del bilancio in base alla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22 gennaio –) nonché di eventuali processi organizzativi che, alle condizioni stabilite dalla normativa e dai CCNL, determinano un incremento o una diminuzione della dotazione organica.

Per giungere a determinare il totale di "risorse decentrate stabili" è necessario decurtare l'importo complessivo storico per finalità stabili con la quota che risulta già utilizzata per l'attribuzione di progressioni economiche orizzontali (PEO), e come tale non più qualificata come "risorsa decentrata" ma considerata come "trattamento stipendiale" a norma della disciplina illustrata dall'art. 34 del CCNL 22 gennaio 2004.

Con riferimento all'anno 2011, il procedimento di calcolo sopra descritto conduce ai risultati sotto indicati e riportati in dettaglio nell'allegato A.

L'importo complessivo storico per finalità stabili, già comprensivo delle risorse liberate dal personale cessato nell'anno 2010, ammonta a € 1.034.828,08.

Da tale importo si procede decurtando l'ammontare delle progressioni economiche orizzontali (PEO) che costituisce trattamento stipendiale al 1° gennaio dell'anno, comprensivo delle nuove attribuzioni 2010 liquidate sulla base del CCDI 21.12.2010, pari a € 484.467,49.

Si ottiene così il totale delle risorse decentrate stabili dell'anno 2011 pari a € 550.360,59.

Una parte delle risorse stabili, pari a € 528.087,56 risulta già destinata in sede di contrattazione decentrata integrativa fino all'anno precedente per le seguenti finalità:

- Fondo Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) importo libero al 31.12.2010: € 25.756,13
- Indennità di Comparto: € 175.555,08
- Fondo Retribuzione di posizione e risultato per incaricati di posizione organizzativa: € 311.149,72
- Alte professionalità: € 15.626,63.

La restante parte, pari a € 22.273,03, costituisce l'ammontare delle "nuove risorse stabili dell'anno" 2011 da destinare in contrattazione decentrata integrativa, che vanno ad incrementare l'importo delle risorse stabili già costituite e contrattate fino all'anno 2010.

La quantificazione delle risorse variabili non discrezionali, risultanti dall'applicazione puntuale delle disposizioni contrattuali, avviene anch'essa sulla base delle fonti di finanziamento individuate e richiamate in dettaglio dal sopracitato CCNL nonché di quelle introdotte dai successivi rinnovi contrattuali aventi le caratteristiche di eventualità e di variabilità nel tempo.

Le risorse variabili non discrezionali dell'anno 2011 e i risparmi di risorse decentrate dell'anno precedente ammontano complessivamente a € 326.402,98 come risultanti in dettaglio dall'allegato A.

Con particolare riferimento all'aggregato dei risparmi derivanti dall'anno precedente, riportati in dettaglio nell'allegato B, e la possibilità di trasferire risorse non utilizzate all'anno successivo, occorre segnalare alcune eccezioni di cui si è già tenuto conto nella quantificazione riportata.

Infatti, non possono in nessun modo essere portate all'anno successivo a titolo di risparmio le eventuali somme non attribuite o non liquidate per le Alte professionalità, avendo destinazione vincolata sulla base dell'art. 10 del CCNL 22 gennaio 2004, nonché, a decorrere dall'entrata in vigore dell'art. 71 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, le somme derivanti dalla decurtazione della retribuzione accessoria per i periodi di assenza per malattia fino a 10 giorni.

In conclusione del procedimento di calcolo sopra esposto, l'ammontare delle risorse decentrate di natura vincolata e obbligatoria per l'anno 2011 che è possibile quantificare in questa sede, riportato in dettaglio nell'allegato A, è pari a € 876.763,57 (risorse stabili, risorse variabili non discrezionali e risparmi dell'anno precedente).

Si rileva inoltre che nell'anno 2011 non essendo intervenute esternalizzazioni di servizi ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 non occorre decurtare le risorse decentrate."

visti e richiamati gli allegati A e B , facenti parte integrante del presente provvedimento

rilevato che tutte le registrazioni contabili previste dalla presente determinazione dovranno tenere conto dei pagamenti già effettuati in corso d'anno, determinando un'imputazione di costo per il CDC C999 per la differenza che non risulta pagata a fine anno ed il contestuale accreditamento al conto 244003 – Debiti per risorse decentrate per il medesimo importo

vista la determinazione del Segretario Generale n. 208/A-SG del 3 dicembre 2010 con la quale sono stati assegnati ai dirigenti i budget direzionali per il medesimo esercizio

visto l'assestamento generale del preventivo economico per l'anno 2011

DETERMINA

1. di quantificare le risorse decentrate di natura obbligatoria per l'anno 2011 in € 876.763,57, scomponibili negli aggregati di dettaglio riportati nell'allegato A
2. di imputare i costi risultanti dal presente provvedimento al budget del corrente esercizio per il CDC C999 nel seguente modo:
 - € 603.075,04 al conto 321006 – Retribuzione accessoria personale non dirigente
 - € 273.688,53 al conto 321007 – Riutilizzo retribuzione accessoria personale non dirigente
3. di registrare la seguente variazione sul conto 244003 – Debiti per risorse decentrate:
 - diminuzione del debito per € 285.657,96 (€ 6.619,81 risparmi non riutilizzabili per Alte Professionalità, € 5.349,62 risparmi 2010 malattia fino a 10 gg non riutilizzabili ai sensi del DL 112/2008 convertito in L. 133/2008, € 273.688,53 risorse non utilizzate nel 2010 che integrano quelle dell'anno 2011) con contestuale rilevazione del medesimo ammontare al conto 360006 – Sopravvenienze attive per il CDC CCP3
4. di effettuare le registrazioni contabili previste dalla presente determinazione tenendo conto dei pagamenti già effettuati in corso d'anno sui conti in essi riportati, determinando un'imputazione di costo per la differenza che non risulta pagata a fine anno ed il contestuale accredito al conto 244003 – Debiti per risorse decentrate per il medesimo importo.

La presente determinazione è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata all'Albo Camerale informatico di questa Camera di commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'articolo 38 dello Statuto camerale.

Torino, 11 nov. 2011

IL DIRIGENTE
Luca Camurri

PERSONALE NON DIRIGENTE - ANNO 2011

NUOVE RISORSE STABILI DELL'ANNO 2011				
Descrizione della fonte del finanziamento				Entità del finanziamento
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 5	Incrementi/decrementi di risorse in relazione a variazioni di dotazione organica (D.O.)	1	-
CCNL 5.10.2001	Art. 4, comma 2	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam liberati dal personale cessato dal servizio nell'anno 2010.	2	10.154,95
CCNL 22.1.2004	Art. 34, comma 4	PEO c/bilancio liberate anno 2010		694,59
		PEO c/risorse liberate anno 2010		11.423,49
		Totale Importo annuo delle progressioni economiche orizzontali (PEO) riacquisto nella disponibilità delle risorse decentrate a seguito delle cessazioni dal servizio o delle progressioni verticali del personale che ne ha beneficiato nell'anno 2010	3	12.118,08
		Eventuali novità derivanti da rinnovi contrattuali	4	-
TOTALE			A = 1+2+3+4	22.273,03

RISORSE VARIABILI DELL'ANNO 2011				
Descrizione della fonte del finanziamento				Entità del finanziamento
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. d)	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge n.449/1997 (Sponsorizzazioni, convenzioni, contributi)		41.909,09
	Art. 15, comma 1, lett. e)	Economie derivanti dalla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite del 20% previsto dall'art. 1, commi 57 e seguenti della L. 662/96. Non più consentito dal DL 112/2008		-
	Art. 15, comma 1, lett. k)	Risorse derivanti dall'applicazione di specifiche disposizioni di legge da utilizzare per l'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale.		-
	Art. 15, comma 1, lett. m)	Risparmi annuali di straordinario ai sensi dell'art. 14 del CCNL 1.4.1999.		19.120,36
	Art. 15, comma 1, lett. n)	Per le Camere di commercio, importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997 ai sensi dell'art. 31 c. 5 del CCNL 6.7.1995 (Progetti finalizzati)		-
	Art. 15, comma 5	Dotazione organica		- 8.315,00
Totale quantificazione non discrezionale			1	52.714,45
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 2	Incremento massimo dell'1,2% del monte salari 1997 a decorrere dal 1.4.1999 (Monte salari anno 1997 = € 6.720.036,63)		GIUNTA CAMERALE
	Art. 15, comma 5	Risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento accessorio del personale a seguito dell'attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti.		GIUNTA CAMERALE
Totale quantificazione a discrezione della Giunta			2	-
TOTALE			B = 1+2	52.714,45
RISPARMI DI RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2010				
CCNL 1.4.199	Art. 17, comma 5	Somme non utilizzate o non attribuite nell'anno che devono essere portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.	C	273.688,53
TOTALE RISORSE PER FINALITA' VARIABILI			B+C	326.402,98
TOTALE RISORSE DECENTRATE DA DESTINARE IN CONTRATTAZIONE DECENTRATA			D = A+B+C	348.676,01
RISORSE STABILI DEFINITE E DESTINATE FINO ALL'ANNO 2010				
Fondo Progressioni Economiche Orizzontali (PEO). Si tratta dell'importo libero all'1.1.2011			1	25.756,13
Fondo Retribuzioni di Posizione e di Risultato P.O. (quota stabile)			2	311.149,72
Alte professionalità			3	15.626,63
Indennità di comparto			4	175.555,08
TOTALE			E = 1+2+3+4	528.087,56
TOTALE GLOBALE			F = D+E	876.763,57

RISPARMI DELLE RISORSE DECENTRATE 2010 CHE INTEGRANO QUELLE DELL'ANNO 2011
PERSONALE NON DIRIGENTE

	RISORSE 2010	RISPARMI 2009	TOTALE DESTINAZIONI 2010	SOMME PAGATE	RISPARMI MALATTIA NON UTILIZZABILI ai sensi dell'art. 71 DL 112/2008 convertito in L 133/2010	RISPARMI ALTE PROFESSIONALITA' NON UTILIZZABILI	RISPARMI 2010
P.E.O.	54.278,13		54.278,13	28.522,00	-		25.756,13
COMPARTO RISORSE	175.555,08		175.555,08	140.634,67	1.613,94		33.306,47
RETR.POS.P.O.	337.287,22		337.287,22	296.077,68	3.226,68		37.982,86
ALTE PROFESSIONALITA'	15.626,63		15.626,63	9.006,82	-	6.619,81	-
COMPENSO INCENTIVANTE	749.882,22	272.893,50	1.022.775,72	869.592,42	-		153.183,30
PRODUTTIVITA' OCCASIONALE	16.600,00	3.400,00	20.000,00	1.200,00	-		18.800,00
IND. CASSA E RISCHIO	1.803,06	196,94	2.000,00	1.276,38	-		723,62
IND. RESPONSABILITA'	77.691,01	12.308,99	90.000,00	85.687,85	509,00		3.803,15
IND. DISAGIO CENTRALINISTI	848,64	151,36	1.000,00	867,00	-		133,00
TOTALE	1.429.571,99	288.950,79	1.718.522,78	1.432.864,82	5.349,62	6.619,81	273.688,53